



ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARI E APPROVAZIONE P.E.F. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2024.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 21.30 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	Sì	
2	GAZZANIGA PIETRO	Sì	
3	BOVONE GIANLUIGI	Sì	
4	NIBALE GIUSEPPE	Sì	
5	FINCO ALAN FRANCESCO	Sì	
6	SALVIA GIACOMO	Si	
7	COGO PAOLA	Sì	
8	MASINI MARIA ANGELA	No	Sì
9	MADONIA TONINELLO UGO	No	Sì
10	PIZZO ELEONORA	Sì	
11	SANTORO FRANCESCO	No	Sì
	TOTALE	8	3

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N.03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARI E APPROVAZIONE P.E.F. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento:

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

OSSERVATO

- che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;
- che l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 come convertito con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”*
- l'articolo 3 comma 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 come convertito con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali,*

previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022."

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti puntuale già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 29/03/2022;

IN OTTEMPERANZA alle Deliberazioni emanate da ARERA riguardanti il servizio di raccolta dei rifiuti tra cui la n. 362 del 06 ottobre 2020 e in ultimo la n. 15 del 18 gennaio 2022

RILEVATA l'utilità di perfezionare il dettato regolamentare rispetto alle direttive impartite da ARERA con le summenzionate deliberazioni

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la Delibera 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif avente ad oggetto "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*" pubblicata sul sito www.arera.it in data 4 agosto 2021;

RILEVATO che l'articolo 2.3 della Delibera richiamata al punto precedente ha stabilito che "*La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2) [...]*";

VISTA la Delibera 3 agosto 2023 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) con la quale l'Autorità ha stabilito le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

VISTA la Determina 6 novembre 2023 n. 1/2023 – DTAC rubricata "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif*"

VISTO il Piano Finanziario determinato per il periodo 2024-2025 così come validato dal Consorzio di Bacino Alessandrino con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 15/04/2024 esecutiva in osservanza a quanto previsto dall'articolo 28 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

VISTA la deliberazione G.C. n. 13 del 24/05/2023 con la quale erano state approvate le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2023;

VISTO l'art 28.4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021 che stabilisce che "*Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di*

un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”.

RICHIAMATA infine la deliberazione 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF con la quale ARERA ha istituito sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, per la copertura dei costi afferenti alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (componente $UR_{1,a}$ pari a euro 0,10 per il primo anno di applicazione) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (componente $UR_{2,a}$ pari a euro 1,50 per il primo anno di applicazione) da applicarsi a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- il vigente regolamento di applicazione della tassa rifiuti puntuale prevede che ciascuna utenza è comunque tenuta a corrispondere la quota variabile 2 in ragione di un quantitativo minimo annuo di rifiuto non recuperabile, per ognuna delle frazioni misurate, a copertura dei costi relativi al minimo di servizio comunque organizzato ed erogato, parametrato al numero di componenti del nucleo per le utenze domestiche e alla categoria di attività per le utenze non domestiche
- Il quantitativo minimo si applica anche in caso di mancato ritiro della dotazione o conferimento dei sacchi e/o contenitori dotati di dispositivo elettronico di controllo del rifiuto non leggibile.

VISTA la proposta di conferimenti minimi formulata dal Consorzio di Bacino che prevede:

Categoria utenze domestiche	conferimenti minimi da 40 lt
1 Occupanti	7
2 Occupanti	15
3 Occupanti	18
4 Occupanti	21
5 Occupanti	23
6 Occupanti	23
Abitazioni a disposizione	7

categorie	Conferimenti minimi dei contenitori in dotazione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Campeggi, distributori carburanti	2
Stabilimenti balneari	2
Esposizioni, autosaloni	4
Alberghi con ristorante	4
Alberghi senza ristorante	2
Case di cura e riposo	12
Uffici, agenzie, studi professionali	2
Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2

Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	10
Attività artigianali di produzione beni specifici	6
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6
Bar, caffè, pasticceria	12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10
Plurilicenze alimentari e/o miste	10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12
Discoteche, night club	12
Attività agricole	6

RILEVATO CHE

- il piano economico finanziario 2024-2025, per l'annualità 2024 prevede un gettito totale pari a euro 58.542,63 suddiviso in parte variabile euro 40.352,69 e parte fissa euro 18.189,94
- nel 2023, alla luce dei conferimenti effettivamente registrati rispetto ai minimi addebitati alle utenze, sono emersi conguagli relativi ai maggiori conferimenti per un totale di euro 3.754,43
- l'importo sopra determinato diverrà esigibile quest'anno in quanto addebitato alle relative utenze unitamente all'avviso di pagamento della TARI 2024;
- per la determinazione delle tariffe si procede quindi a detrarre tale importo dalla componente variabile emersa dal piano economico finanziario:

Tariffa variabile	40.352,69
conguaglio da maggiori conferimenti	-3.754,43
Tariffa variabile totale	36.598,26

RITENUTO di determinare la componente puntuale della tariffa, cosiddetta parte variabile 2, nella misura del 50% (euro 18.299,13) della parte variabile totale (euro 36.598,26) determinata dal piano economico finanziario 2024 al netto del conguaglio da maggiori conferimenti;

RILEVATO CHE sulla base dei conferimenti minimi sopra proposti e della quota variabile attribuita alla parte puntuale, il costo al litro di conferimento ammonta a euro 0,089579 da applicare alla volumetria in dotazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.;

Votanti n.8 ;

Favorevoli: n.8.;

Contrari: n. .;

Astenuti: n. .;

DELIBERA

1. di **approvare** il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti puntuale che avrà decorrenza dal 1° gennaio 2024, di cui all'Allegato A;
2. di approvare le tariffe per l'anno 2024 di cui all'Allegato B;
3. di stabilire il numero e le scadenze delle rate Tari 2024 nei termini che seguono:
 - prima rata 30.06.2024
 - seconda di rata 30.09.2024
 - terza rata 10.12.2024
 - rata unica 30.06.2024
4. di **approvare** il numero di conferimenti minimi come da tabella:
 - UTENZE DOMESTICHE

Categoria utenze domestiche	conferimenti minimi da 40 lt
1 Occupanti	7
2 Occupanti	15
3 Occupanti	18
4 Occupanti	21
5 Occupanti	23
6 Occupanti	23
Abitazioni a disposizione	7

- UTENZE NON DOMESTICHE

categorie	Conferimenti minimi dei contenitori in dotazione
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Campeggi, distributori carburanti	2
Stabilimenti balneari	2
Esposizioni, autosaloni	4
Alberghi con ristorante	4
Alberghi senza ristorante	2
Case di cura e riposo	12
Uffici, agenzie, studi professionali	2
Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	10

Attività artigianali di produzione beni specifici	6
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6
Bar, caffè, pasticceria	12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10
Plurilicenze alimentari e/o miste	10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12
Discoteche, night club	12
Attività agricole	6

5. di **dare atto** che sugli avvisi TARI verranno addebitate le componenti perequative di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF
6. di **trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011
7. di **pubblicare** la presente Deliberazione e i suoi Allegati sul sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.;

Votanti n.;

Favorevoli: n.;

Contrari: n.;

Astenuti: n.;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

7. di approvare il sottocitato aggiornamento alle sanzioni in materia di abbandono di rifiuti, a integrazione e modifica del regolamento vigente, approvato con D.C.C. del 29.02.2000 secondo lo schema seguente, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Controlli sulle violazioni degli utenti

1. *La Polizia Locale è tenuta a vigilare sul rispetto del presente Regolamento.*
2. *La Polizia Locale irroga le sanzioni previste dal presente Regolamento. Le sanzioni sono introitate dal Comune, ad eccezione di quelle di competenza provinciale ai sensi dell'art. 262 del D.lgs. 152/2006.*
3. *Sono fatte salve le competenze delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa di settore.*

Divieti

1. Oltre a quanto previsto, in merito a divieti, da altre disposizioni del presente Regolamento o dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti, è vietato:
- a) depositare all'interno e all'esterno dei cestini o attrezzature similari di cui all'art. 33, comma 3, dislocati sul territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;
 - b) esporre sacchi e cassonetti contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati agli utenti dal Soggetto gestore o attraverso specifiche campagne informative di iniziativa comunale;
 - c) l'utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Soggetto gestore agli utenti;
 - d) l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - e) qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;
 - f) il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dal presente Regolamento o dal Soggetto gestore del servizio;
 - g) il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;
 - h) il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;
 - i) il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;
 - j) la combustione di qualunque tipo di rifiuto;
 - k) l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori, l'abbandono dei rifiuti fuori dal Centro di Raccolta;
 - l) il conferimento di rifiuti prodotti da utenze ubicate al di fuori del territorio comunale della Città di Alessandria;
 - m) il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
 - n) per le utenze non domestiche, il conferimento al servizio pubblico di gestione di rifiuti di natura diversa da quella indicata nei criteri dell'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani al regolamento comunale approvato;
 - o) il conferimento nel Centro di Raccolta di rifiuti diversi e/o per quantità superiori rispetto a quelli ammessi;
 - p) l'asporto di rifiuti depositati nel centro di raccolta ;
 - q) lo spostamento arbitrario dei contenitori in aree diverse da quelle individuate ai sensi del presente Regolamento;
 - r) per gli iscritti all'Albo dei compostatori : praticare il compostaggio domestico non seguendo le disposizioni del presente Regolamento oppure non praticare il compostaggio domestico;
 - s) per gli iscritti all'Albo dei compostatori : conferire i rifiuti compostabili al servizio pubblico di raccolta e trasporto.

Sanzioni

Tenuto conto degli articoli 114 e 117 della Costituzione, dell'articolo 7-bis del D.lgs. 267/2000 e degli articoli

10 e 16 della L. 689/1981, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non costituiscono reato e non siano altrimenti sanzionati da Leggi o Decreti, sono applicate ai trasgressori le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie con le modalità di cui alla Legge 689/1981, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, qualora ne ricorrano i presupposti:

a) per la violazione dei divieti di cui all'art. 72:

violazione	Sanzione minima	Sanzione massima	Pagamento in Misura Ridotta P.M.R.

depositare all'interno dei cestini o attrezzature similari di cui all'art. 33 comma 3, dislocati sul territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
esporre sacchi e cassonetti contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti ;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quelli assegnati dal Soggetto gestore agli utenti;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
imbrattamento, affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dal presente Regolamento;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
combustione di qualunque tipo di rifiuto;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
conferimento di rifiuti prodotti da utenze ubicate al di fuori del territorio comunale della Città di Alessandria;	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
per le utenze non domestiche, conferimento al servizio pubblico di gestione di rifiuti di natura diversa da quella indicata nei criteri dell'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 27/04/2017;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
conferimento nel Centro di Raccolta di rifiuti diversi e/o per quantità superiori rispetto a quelli ammessi;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
asporto di rifiuti depositati nel Centro di Raccolta;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori, abbandono dei rifiuti fuori dal Centro di Raccolta	€ 80,00	€ 500,00	€ 160,00
spostamento arbitrario da parte degli utenti dei contenitori in aree diverse da quelle individuate dal Regolamento;	€ 50,00	€ 500,00	€ 100,00
per gli iscritti all'Albo dei compostatori : praticare il compostaggio domestico non seguendo le disposizioni del presente Regolamento oppure non praticare il compostaggio domestico;	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00
per gli iscritti all'Albo dei compostatori : conferire i rifiuti compostabili al servizio pubblico di raccolta e trasporto.	€ 70,00	€ 500,00	€ 140,00

2. Il compito di far osservare le disposizioni del presente Regolamento è attribuito, in via generale, agli Agenti del Corpo di Polizia Locale, nonché in via speciale

e limitatamente alle materie di specifica competenza agli ispettori ambientali dipendenti del Gestore del servizio. Per questi ultimi il Gestore del servizio può, su richiesta del Comune di concerto con il Consorzio, attivare la vigilanza mediante il personale allo scopo incaricato ed opportunamente formato, limitatamente al rispetto del presente Regolamento per la parte di competenza.

3. All'accertamento delle violazioni delle disposizioni del presente Regolamento possono altresì procedergli appartenenti agli Organi di Vigilanza.

8. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 8;

Votanti n. 8;

Favorevoli: n. 8;

Contrari: n. zero;

Astenuti: n. zero;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.03/2024
(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

- OGGETTO:** APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARI E APPROVAZIONE P.E.F. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2024.

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo 29/04/2024

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 06/05/2024 al 21/05/2024

Frugarolo, li 06/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii